

Mi dice Gioberti

Andrea, se vuoi essere motivato in ogni aspetto del tuo comportamento, in ogni momento della tua vita, nelle situazioni più svariate ricordati che hai una responsabilità grande verso tutti: “Sei ben sposato e quale Amore hai sposato!”.

Non sono le tue parole che testimoniano il tuo straordinario sposalizio, ma, come per Gioberti, il tuo modo di vivere, di trattare chiunque ti vive accanto. Insomma hai ricevuto tanto e ne hai per tutti. Dònatì a tutti e tutti capiranno che lo Sposo della tua anima è Dio.

Gioberti ha una moglie che lo adora e dà senso alla sua vita tanto da renderlo sempre sorridente e disponibile verso tutti coloro che incrocia durante la sua giornata.

Ma tu, Andrea, hai sposato l'Amore. Perché!? perché tutti coloro che pure hanno sposato qualcosa di grande, di bello, di meraviglioso non si perdano d'animo sapendolo precario, sperimentandolo relativo e... non eterno, ma si sentano al sicuro, comunque, a causa di quell'Amore che tu hai sposato. Tu hai allora l'obbligo di vivere da innamorato per

rivelare a tutti che il tuo Amore ha sposato ed ama perduto anche ciascuno di loro.

I tuoi voti di povertà, castità e obbedienza sono frutto dell'Amore gratuito che tutti, come te, hanno ricevuto. Sono risposta riconoscente, amore vero: sono un grazie. Nell'amore gratuito trova spiegazione e motivazione, per tutti, l'indissolubilità e attinge forza la perseverante fedeltà di ogni matrimonio.

